Informazioni sulla ripartenza

14 settembre 2020

Ci sono alcune REGOLE FONDAMENTALI PER IL RIENTRO A SCUOLA IN SICUREZZA:

- In caso di infezioni respiratorie acute (febbre, tosse, ecc.) e sintomi influenzali parlarne subito con i genitori e non recarsi a scuola.
- Salvo diversa indicazione ministeriale, all'interno della scuola è necessario indossare la mascherina per la protezione del naso e della bocca. È possibile abbassarla solo se esplicitamente autorizzati dall'insegnante, seduti al proprio posto.
- Si devono rispettare le indicazioni di tutto il personale scolastico e la segnaletica presente.
- Mantenere sempre la distanza di 1 metro, evitare gli assembramenti (soprattutto in entrata e uscita) e il contatto fisico con i compagni. Non è consentito sostare lungo corridoi e scale, per cui nei luoghi di passaggio è opportuno camminare mantenendo sempre la destra e non soffermarsi se non per stretta necessità.
- Lavare frequentemente le mani o usare gli appositi dispenser per tenerle pulite.
- Evitare di toccarsi il viso e la mascherina.
- In ingresso alla classe c'è sempre l'obbligo di sanificare le mani (anche se appena lavate in bagno).
- In classe rimanere seduti alla propria postazione, fino a quando non si ha l'autorizzazione da parte del docente a muoversi.
- Evitare di scambiare oggetti personali con i propri compagni (cellulare, bevande, vestiti, ecc.).
- Non chiudere le finestre in classe senza autorizzazione, la ventilazione naturale è un'arma efficace contro il virus.

Ricordiamo ai ragazzi…

Oltre al distanziamento altro elemento fondamentale da garantire è l'areazione dei locali. Ogni aula è dotata di finestre, che vanno mantenute aperte durante tutto il tempo di lezione quando le condizioni metereologiche lo consentano. In ogni caso gli ambienti vanno arieggiati almeno ad ogni cambio ora per almeno dieci minuti.

Al momento dell'ingresso in aula è obbligatorio sanificare le mani con il gel messo a disposizione.

È necessario raggiugere immediatamente il proprio posto, mantenendo le distanze dagli altri compagni.

Il posizionamento delle postazioni viene indicato con della segnaletica orizzontale a pavimento. È severamente vietato rimuoverla o non rispettarne l'indicazione (spostando il banco/sedia in qualsiasi direzione).

Non è possibile cambiare di posto durante l'anno se non previa autorizzazione del coordinatore di classe.

I posti vengono assegnati al primo giorno di scuola dal coordinatore di classe.

Non si può uscire dall'aula più di una persona alla volta e senza l'espressa autorizzazione del docente. È vietato uscire dall'aula al cambio dell'ora.

La "pausa-lezione" si svolge esclusivamente nelle aule, indossando la mascherina. L'uso dei servizi igienici non è consentito durante il momento di pausa, allo scopo di evitare assembramenti negli spazi comuni e bagni.

Le assemblee di classe potranno svolgersi, ma solo con la presenza dell'insegnante, con obbligo di vigilanza. È vietato spostarsi dal proprio banco ed è obbligatorio indossare sempre e correttamente la mascherina, anche se è garantita la distanza di sicurezza dai propri compagni di classe.

Osservare sempre le indicazioni dei percorsi di ingresso ed uscita dall’edificio illustrati dagli insegnanti nei primi giorni di scuola

Non è possibile permanere nei locali della scuola in attesa delle lezioni di pomeriggio.

Regole - docenti

Va privilegiato lo svolgimento della lezione dalla propria postazione, già collocata a distanza di sicurezza dalla prima fila di studenti.

Per attività in cui sia ridotta la distanza di sicurezza c'è l'obbligo tassativo per docente e studente di indossare la mascherina.

Non può essere autorizzata l'uscita dall'aula di più di uno studente alla volta.

Eventuali salviette e fazzolettini vanno gettati esclusivamente nel secchio presente in ogni classe,

Particolare attenzione alla vigilanza dovrà essere prestata dal docente al momento della "pausa-lezione", tenendo conto che tutti gli alunni sono tenuti a restare in classe.

Il docente garantisce il costante o quanto meno frequente ricambio d'aria, favorendo l'apertura delle finestre durante la lezione.

In caso di assemblea di classe è obbligatorio rimanere alla propria postazione per garantire servizio di vigilanza, affinché gli studenti rimangano al proprio posto e indossino sempre la mascherina, anche se è garantito il distanziamento.

Le aule insegnanti possono essere frequentate da un numero limitato di persone alla volta. Sulla porta viene indicato il numero massimo di persone che possono accedere.

Durante lo stazionamento è obbligatorio mantenere la distanza interpersonale dagli altri colleghi.

Sarà messo a disposizione un prodotto per la pulizia delle superfici.

Non si potranno svolgere colloqui in presenza con genitori.

I docenti che abbiano necessità di recarsi in segreteria, dovranno collaborare a non creare assembramenti, limitando gli accessi per necessità indifferibili

Viaggi/ uscite didattiche

Come da indicazioni legislative sono state sospese e/o annullate tutte le attività esterne (trasferte/viaggi/tirocini/scambi/altro) sia in ambito nazionale che internazionale, anche se già concordate o organizzate. Tale decisione si protrarrà sino a diverse indicazioni ministeriali e governative.

Colloqui

Come da indicazioni legislative non si terranno colloqui in presenza, introducendo modalità di interlocuzione programmata, attraverso soluzioni digitali (video-conferenza, telefonata).

Nell'oggettiva difficoltà a reperire spazi adeguati alle assemblee e ad ogni forma di declinazione della rappresentanza e della partecipazione studentesca, nel rispetto delle regole del distanziamento fisico, l'istituzione scolastica garantisce lo svolgimento di dette attività con modalità a distanza secondo i supporti tecnologici disponibili.

È confermata la possibilità di svolgere le assemblee di classe degli studenti in orario di lezione, ma esclusivamente in presenza del docente, che garantisce l'attività di vigilanza (studenti devono indossare obbligatoriamente la mascherina anche rimanendo seduti al posto).

- In caso di infezioni respiratorie acute (febbre, tosse, ecc.) e sintomi influenzali non è possibile recarsi a scuola.
- All'interno della scuola è necessario indossare sempre la mascherina di tipo chirurgico. Si devono rispettare le indicazioni del Dirigente Scolastico e la segnaletica presente.
- Mantenere sempre la distanza di 1 metro, evitare gli assembramenti (soprattutto in entrata e uscita) e il contatto fisico con le persone. Non è consentito sostare lungo corridoi e scale, per cui nei luoghi di passaggio è opportuno camminare mantenendo sempre la destra e non soffermarsi se non per stretta necessità.
- Lavare frequentemente le mani o usare gli appositi dispenser.
- Evitare di toccarsi il viso e la mascherina.
- In classe è obbligatorio indossare la mascherina, salvo nel caso in cui il docente sia fermo alla propria postazione e sia garantito il distanziamento di due metri dagli studenti.
- Evitare di scambiare oggetti personali con i propri colleghi (cellulare, bevande, vestiti, ecc.).
- In ingresso alla classe sussiste l'obbligo di sanificare le mani.
- Controllare che tutti gli studenti che entrano in classe provvedano all'igienizzazione delle mani e che indossino la mascherina quando previsto.
- Mantenere aperte o aprire con frequenza le finestre durante la lezione al fine di garantire adeguato ricambio d'aria.
- Per l'utilizzo di attrezzature condivise (es. fotocopiatrice) sanificare le mani prima e dopo l'uso.

Perché misurare la temperatura a casa e non a scuola?

Misurare a casa la temperatura corporea prima di recarsi a scuola è una regola importante per tutelare la propria salute e quella degli altri. Consente di prevenire la possibile diffusione del contagio nel tragitto casa-scuola, sui mezzi di trasporto utilizzati, quando si attende di entrare a scuola, o in classe.

Quali azioni vanno intraprese se un alunno manifesta sintomi compatibili con Covid-19 nella sua abitazione?

L'alunno deve restare a casa. I genitori devono informare il Pediatra di libera di scelta o il Medico di medicina generale e devono comunicare l'assenza scolastica per motivi di salute. In caso di sospetto COVID-19, il Pediatra di libera di scelta o il Medico di medicina generale richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al Dipartimento di Prevenzione, che provvede all'esecuzione del test diagnostico. Il Dipartimento di Prevenzione si attiva anche per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.

fonte: Ministero della Salute

Quali azioni vanno intraprese se un alunno manifesta sintomi compatibili con Covid-19 a scuola?

Le "Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS-CoV-2 nelle scuole e nei servizi educativi dell'infanzia" (messe a punto da ISS, Ministero della Salute, Ministero dell'Istruzione, INAIL, Fondazione Bruno Kessler, Regione Veneto e Regione Emilia-Romagna) prevedono, nel caso in cui un alunno presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19 in ambito scolastico, le seguenti misure:

- ✓ informare subito il referente scolastico per Covid-19
- ✓ avvisare subito i genitori dell'alunno
- ✓ ospitare l'alunno in un'area apposita, in compagnia di un adulto che indossi una mascherina chirurgica; far indossare una mascherina chirurgica all'alunno, se la tollera
- ✓ il personale scolastico potrà procedere all'eventuale rilevazione della temperatura corporea mediante l'uso di termometri che non prevedono il contatto.

Cosa fare una volta riportato l'alunno a casa?

- La scuola dovrà pulire e disinfettare le superfici della stanza o area di isolamento dopo che l'alunno sintomatico è tornato a casa

i genitori devono contattare il Pediatra di libera scelta (PLS) o il Medico di medicina generale (MMG), che dopo avere valutato la situazione, deciderà se è necessario contattare il Dipartimento di prevenzione (DdP) per l'esecuzione del tampone.

Cosa accade ai compagni di un alunno Covid19 positivo?

Quando un alunno risulta positivo al test per SARS-CoV-2, il Dipartimento di Prevenzione notifica il caso e si avviano **la ricerca dei contatti e le azioni di sanificazione straordinaria della struttura scolastica nella sua parte interessata**.

Il referente scolastico COVID-19 deve fornire al Dipartimento di Prevenzione l'elenco dei compagni di classe nonché degli insegnanti del caso confermato che vi sono stati a contatto nelle 48 ore precedenti l'insorgenza dei sintomi. I contatti stretti individuati dal Dipartimento di Prevenzione con le consuete attività di contact tracing saranno posti in quarantena per 14 giorni dalla data dell'ultimo contatto con il caso confermato. Il Dipartimento di Prevenzione deciderà la strategia più adatta circa eventuali screening al personale scolastico e agli alunni.

In breve:

Alunno sintomatico

Isolamento e ritorno a casa

Positivo al tampone

attendere la guarigione clinica (cioè la totale assenza di sintomi) e l'effettuazione di due tamponi a distanza di 24 ore l'uno dall'altro. Se entrambi i tamponi risulteranno negativi la persona potrà definirsi guarita, altrimenti proseguirà l'isolamento.

Negativo al tampone

Se il tampone naso-oro faringeo è negativo in paziente sospetto per infezione da SARS-CoV-2, a giudizio del pediatra o medico curante, si ripete il test a distanza di 2-3 gg. Il soggetto deve comunque restare a casa fino a guarigione clinica e a conferma negativa del secondo test.

Un operatore scolastico che presenti sintomi compatibili con Covid-19 a casa, cosa deve fare?

Nel caso in cui un operatore scolastico presenti al proprio domicilio sintomi compatibili con COVID-19 deve prima di tutto restare a casa, informare il medico di medicina generale, comunicare l'assenza dal lavoro per motivi di salute, con certificato medico. Il Medico di medicina generale, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al Dipartimento di Prevenzione che provvede ad eseguirlo e poi ad attivarsi per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti. Gli operatori scolastici hanno una priorità nell'esecuzione dei test diagnostici.

Quali misure vanno assunte in una scuola dove un alunno o un operatore scolastico risultano SARS-CoV-2 positivi?

Si deve effettuare innanzitutto una sanificazione straordinaria della scuola. La sanificazione va effettuata se sono trascorsi 7 giorni o meno da quando la persona positiva ha visitato o utilizzato la struttura. Si devono chiudere le aree utilizzate dalla persona positiva fino al completamento della sanificazione, aprire porte e finestre per favorire la circolazione dell'aria nell'ambiente, sanificare (pulire e disinfettare) tutte le aree utilizzate dalla persona positiva, come uffici, aule, mense, bagni e aree comuni. Continuare con la pulizia e la disinfezione ordinaria. Inoltre, è fondamentale collaborare con il Dipartimento di Prevenzione, per agevolare le attività di contact tracing. Se un alunno/operatore scolastico risulta COVID-19 positivo, il Dipartimento di Prevenzione valuterà di prescrivere la quarantena a tutti gli studenti della stessa classe e agli eventuali operatori scolastici esposti come contatti stretti. La chiusura di una scuola o parte della stessa dovrà essere valutata in base al numero di casi confermati e di eventuali cluster e del livello di circolazione del virus all'interno della comunità.

Cosa fare nel caso di un numero elevato di assenze improvvise in una classe (o di insegnanti)?

Il coordinatore avverte il referente scolastico per il COVID-19, che lo comunica al Dipartimento di Prevenzione. Il Dipartimento effettuerà un'indagine epidemiologica per valutare le azioni di sanità pubblica da intraprendere, tenendo conto della presenza di casi confermati nella scuola o di focolai di COVID-19 nella comunità.

La mascherina va sempre indossata dagli alunni quando sono in classe?

Nella scuola secondaria, anche considerando una trasmissibilità analoga a quella degli adulti, secondo le Raccomandazioni tecniche del Comitato tecnico scientifico, la mascherina chirurgica può essere rimossa in condizione di

- staticità con il rispetto della distanza di almeno un metro
- assenza di situazioni che prevedano la possibilità di aerosolizzazione (es. canto)
- situazione epidemiologica di bassa circolazione virale come definita dalla autorità sanitaria.

Un recente studio (13) ha valutato la stabilità del virus SARS-CoV-2 a differenti temperature, dimostrando che il virus risulta altamente stabile a 4°C, ma sensibile al calore. Infatti, a 4°C si osservava una riduzione di circa 0.7 unità logaritmiche del titolo virale al 14esimo giorno. Aumentando la temperatura di incubazione a 56°C si osservava un significativo decremento dell'infettività virale entro 10 minuti e, dopo 30 minuti, il virus non era più rilevabile. Aumentando la temperatura fino ai 70°C il virus non era più rilevabile già dopo 5 minuti. Nello stesso studio è stata anche valutata la stabilità del virus SARS-CoV-2 su differenti superfici. Il titolo virale su ogni superfice è stato determinato dopo 30 minuti, 3 ore, 6 ore, 1 giorno, 2 giorni, 4 giorni e 7 giorni di incubazione, come illustrato nello schema seguente*

Superfici	Particelle virali infettanti rilevate fino a	Particelle virali infettanti non rilevate dopo
carta da stampa e carta velina	30 minuti	3 ore
tessuto	1 giorno	2 giorni
legno	1 giorno	2 giorni
banconote	2 giorni	4 giorni
vetro	2 giorni	4 giorni
plastica	4 giorni	7 giorni
acciaio inox	4 giorni	7 giorni
mascherine chirurgiche strato interno	4 giorni	7 giorni
mascherine chirurgiche strato esterno	7 giorni	non determinato

*Gruppo di Lavoro ISS Biocidi COVID-19. *Raccomandazioni* ad interim *sulla sanificazione di strutture non sanitarie nell'attuale emergenza COVID-19: superfici, ambienti interni e abbigliamento. Versione del 15 maggio 2020.* Roma: Istituto Superiore di Sanità; 2020. (Rapporto ISS COVID-19 n. 25/2020)

- Protocollo di intesa per garantire l’avvio dell’anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della di ffusione di Covid 19 (Ministero dell’ Istruzione, 6 agosto 2020)

- Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di Sars–cov-2 nelle scuole e nei servizi educativi dell’infanzia (ISS)
- 17 note dell’USR Emilia Romagna – Materiali per la ripartenza
- - Addenda dell’USR Emilia Romagna dell’11 settembre 2020